



Direzione: DIREZIONE PER L'INNOVAZIONE TECNOLOGICA E LA TRASFORMAZIONE DIGITALE

Area: SISTEMI INFORMATIVI TRASVERSALI, INTEROPERABILITA', OPEN DATA E PRIVACY

DETERMINAZIONE *(con firma digitale)*

N. G07053 del 23/05/2023

Proposta n. 19863 del 23/05/2023

Oggetto:

Approvazione Avviso pubblico di indagine di mercato per la manifestazione di interesse a partecipare alla procedura negoziata ai sensi dell'art. 1, comma 2 lett. b) del d.l. n. 76/2020, convertito con modificazioni dalla legge n. 120/2020, per l'affidamento della durata di 24 (ventiquattro) mesi tramite R.d.O. sul mercato elettronico regionale (M.E.La.), del servizio di protezione dei dati personali (R.P.D.), in attuazione del regolamento europeo n. 679/2016 (RGPD).

Proponente:

Estensore	CORBELLI ANDREA	_____firma elettronica_____
Responsabile del procedimento	CORBELLI ANDREA	_____firma elettronica_____
Responsabile dell' Area	A. CORBELLI	_____firma digitale_____
Direttore Regionale	S. CALABRESE	_____firma digitale_____

Firma di Concerto

OGGETTO: Approvazione Avviso pubblico di indagine di mercato per la manifestazione di interesse a partecipare alla procedura negoziata ai sensi dell'art. 1, comma 2 lett. b) del d.l. n. 76/2020, convertito con modificazioni dalla legge n. 120/2020, per l'affidamento della durata di 24 (ventiquattro) mesi tramite R.d.O. sul mercato elettronico regionale (M.E.La.), del servizio di protezione dei dati personali (R.P.D.), in attuazione del regolamento europeo n. 679/2016 (RGPD).

**IL DIRETTORE DELLA DIREZIONE REGIONALE PER L'INNOVAZIONE
TECNOLOGICA E LA TRASFORMAZIONE DIGITALE**

SU PROPOSTA del Dirigente dell'Area Sistemi Informativi Trasversali, Interoperabilità, Open Data e Privacy;

VISTA la Legge Costituzionale 18 ottobre 2001, n. 3;

VISTA la Legge Statutaria 11 novembre 2004, n. 1 *“Nuovo Statuto della Regione Lazio”*;

VISTA la Legge Regionale 18 febbraio 2002, n. 6, *“Disciplina del sistema organizzativo della Giunta e del Consiglio e disposizioni relative alla dirigenza ed al personale regionale”* e s.m.i.;

VISTO il Regolamento Regionale 6 settembre 2002, n. 1, *“Regolamento di organizzazione degli uffici e dei servizi della Giunta regionale”* e s.m.i.;

VISTA la Deliberazione di Giunta Regionale 21 dicembre 2021, n. 973 con la quale è stato conferito l'incarico di Direttore della Direzione Regionale per l'Innovazione Tecnologica e la Trasformazione Digitale all'Ing. Stefano Calabrese;

VISTO l'Atto di Organizzazione n. G17285 del 7 dicembre 2022 del Direttore regionale della Direzione regionale *“Affari Istituzionali e Personale”* con il quale è stato conferito l'incarico di Dirigente dell'Area *“Sistemi informativi trasversali, interoperabilità, open data e privacy”* della Direzione regionale per *“l'Innovazione Tecnologica e la Trasformazione Digitale”* all' Ing. Andrea Corbelli;

VISTO l'Atto di Organizzazione n. G03434 del 23 marzo 2022 con il quale è stato definito l'assetto organizzativo della Direzione Regionale per l'Innovazione Tecnologica e la Trasformazione Digitale modificato e integrato dall'Atto di Organizzazione G09256 del 14 luglio 2022;

VISTA la Legge 6 novembre 2012, n. 190 recante *“Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione.”*;

VISTO il Decreto Legislativo 14 marzo 2013, n. 33 recante *“Riordino della disciplina riguardante il diritto di accesso civico e gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni.”* e s.m.i.;

VISTO il Decreto Legislativo 23 giugno 2011, n. 118, recante *“Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42”* e successive modifiche e integrazioni;

VISTA la Legge Regionale 12 agosto 2020, n. 11, recante: *“Legge di contabilità regionale”*;

VISTO il Regolamento Regionale 9 novembre 2017, n. 26 concernente “*Regolamento regionale di contabilità*” che, ai sensi dell’articolo 56, comma 2, della Legge Regionale n. 11/2020 e fino alla data di entrata in vigore del regolamento di contabilità di cui all’articolo 55 della citata Legge Regionale n. 11/2020, continua ad applicarsi per quanto compatibile con le disposizioni di cui alla medesima Legge Regionale n. 11/2020;

VISTA la Legge regionale 30 marzo 2023, n. 1, recante: “*Legge di stabilità regionale 2023*”;

VISTA la Legge regionale 30 marzo 2023, n. 2, recante: “*Bilancio di previsione finanziario della Regione Lazio 2023-2025*”;

VISTA la deliberazione della Giunta regionale 31 marzo 2023, n. 91, concernente: “*Bilancio di previsione finanziario della Regione Lazio 2023-2025. Approvazione del "Documento tecnico di accompagnamento", ripartito in titoli, tipologie e categorie per le entrate e in missioni, programmi, titoli e macroaggregati per le spese*”;

VISTA la deliberazione della Giunta regionale 31 marzo 2023, n. 92, concernente: “*Bilancio di previsione finanziario della Regione Lazio 2023-2025. Approvazione del "Bilancio finanziario gestionale", ripartito in capitoli di entrata e di spesa e assegnazione delle risorse finanziarie ai dirigenti titolari dei centri di responsabilità amministrativa*”;

VISTA la Deliberazione della Giunta Regionale 27 aprile 2023, n. 127, concernente: “*Indirizzi per la gestione del bilancio regionale 2023-2025 e approvazione del bilancio reticolare, ai sensi degli articoli 30, 31 e 32, della legge regionale 12 agosto 2020, n. 11;*”

VISTO l’articolo 30, comma 2, del Regolamento Regionale di Contabilità, laddove “*nel rispetto delle disposizioni di cui all’art. 56, comma 6, del D. Lgs. n. 118/2011 e del principio contabile applicato concernente la contabilità finanziaria di cui all’allegato n. 4/2 del citato Decreto Legislativo, per ogni provvedimento che comporta l’assunzione di un impegno di spesa, a valere sul bilancio annuale e pluriennale, deve essere predisposto il piano finanziario di attuazione nel quale è indicato, dettagliatamente, il cronoprogramma degli impegni e dei pagamenti, nonché le sue relative rimodulazioni*”;

VISTO il Decreto Legislativo 18 aprile 2016, n. 50, “*Codice dei Contratti Pubblici*” e ss.mm.ii.;

VISTO il Decreto Legge 16 luglio 2020, n. 76 “*Misure urgenti per la semplificazione e l’innovazione digitale*” convertito con modificazioni dalla Legge 11 settembre 2020, n. 120, come modificato dal Decreto Legge 31 maggio 2021, n. 77 “*Governance del Piano nazionale di ripresa e resilienza e prime misure di rafforzamento delle strutture amministrative e di accelerazione e snellimento delle procedure*”;

VISTO il decreto legislativo 30 giugno 2003, n. 196 “*Codice in materia di protezione dei dati personali, recante disposizioni per l’adeguamento dell’ordinamento nazionale al regolamento (UE) n. 2016/679 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 27 aprile 2016, relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati e che abroga la direttiva 95/46/CE*” e s.m.i.;

VISTO il Regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 27 aprile 2016, relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati e che abroga la direttiva 95/46/CE (*Regolamento generale sulla protezione dei dati*), di seguito denominato RGPD, con particolare riferimento al CAPO IV “*Titolare del trattamento e responsabile del trattamento*”, Sezione 4 “*Responsabile della protezione dei dati*” che disciplina la figura del Responsabile della protezione dei dati, di seguito RPD;

VISTI, in particolare, i seguenti articoli del RGPD:

- articolo 37 “*Designazione del responsabile della protezione dei dati*”
par. 1 lettera a):
“*Il titolare del trattamento e il responsabile del trattamento designano sistematicamente un responsabile della protezione dei dati ogniqualvolta: a) il trattamento è effettuato da un'autorità pubblica o da un organismo pubblico, eccettuate le autorità giurisdizionali quando esercitano le loro funzioni giurisdizionali*”;
- par. 5:
“*Il responsabile della protezione dei dati è designato in funzione delle qualità professionali, in particolare della conoscenza specialistica della normativa e delle prassi in materia di protezione dei dati, e della capacità di assolvere i compiti di cui all'articolo 39.*”;
- par. 6:
“*Il responsabile della protezione dei dati può essere un dipendente del titolare del trattamento o del responsabile del trattamento oppure assolvere i suoi compiti in base a un contratto di servizi.*”;
- articolo 38 “*Posizione del responsabile della protezione dei dati*”;
- articolo 39 “*Compiti del responsabile della protezione dei dati*”
par 1: “*Il Responsabile della Protezione dei Dati è incaricato almeno dei seguenti compiti:*
 - a) *informare e fornire consulenza al titolare del trattamento o al responsabile del trattamento nonché ai dipendenti che eseguono il trattamento in merito agli obblighi derivanti dal presente regolamento nonché da altre disposizioni dell'Unione o degli Stati membri relative alla protezione dei dati;*
 - b) *sorvegliare l'osservanza del presente regolamento, di altre disposizioni dell'Unione o degli Stati membri relative alla protezione dei dati nonché delle politiche del titolare del trattamento o del responsabile del trattamento in materia di protezione dei dati personali, compresi l'attribuzione delle responsabilità, la sensibilizzazione e la formazione del personale che partecipa ai trattamenti e alle connesse attività di controllo;*
 - c) *fornire, se richiesto, un parere in merito alla valutazione d'impatto sulla protezione dei dati e sorvegliarne lo svolgimento ai sensi dell'articolo 35;*
 - d) *cooperare con l'autorità di controllo;*
 - e) *fungere da punto di contatto per l'autorità di controllo per questioni connesse al trattamento, tra cui la consultazione preventiva di cui all'articolo 36, ed effettuare, se del caso, consultazioni relativamente a qualunque altra questione.*”;

VISTO l'art. 474, comma 4, del Regolamento regionale 6 settembre 2002, n. 1 secondo il quale *“La Giunta regionale, in qualità di titolare del trattamento, designa, ai sensi dell'articolo 37 del RGPD, un responsabile della protezione dati, Data Protection Officer, di seguito DPO, in funzione delle qualità professionali, in particolare della conoscenza specialistica della normativa e delle prassi in materia di protezione dei dati, nonché della capacità di assolvere ai compiti di cui all'articolo 39 del RGPD. Il DPO può essere un dipendente della Regione oppure un soggetto esterno selezionato attraverso una procedura a evidenza pubblica per l'affidamento di un contratto di servizi. È designato un unico DPO per tutte le strutture regionali”*;

VISTO l'art. 474 sexies del regolamento regionale 6 settembre 2002, n. 1, che individua le competenze del DPO;

VISTA la Deliberazione di Giunta Regionale n. 366 del 31 maggio 2022 recante *“Nomina del Responsabile della Protezione dei dati - Data Protection Officer (DPO) della Giunta Regionale - art. 37 del Regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento Europeo e del Consiglio relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati (RGDP)”* con la quale veniva nominato il Responsabile della protezione dei dati personali della Giunta regionale per un periodo di 24 mesi, soggetto esterno all'amministrazione, alle condizioni stabilite con determinazione n° G16792 del 30 dicembre 2021 di aggiudicazione del servizio;

CONSIDERATO che il periodo sopra indicato verrà a scadenza in data 26 gennaio 2024 e che pertanto occorre procedere alla nomina del nuovo RPD della Giunta regionale in conformità con le richiamate disposizioni normative e regolamentari con decorrenza 27 gennaio 2024;

VISTE al riguardo

- la Delibera dell'ANAC numero 421 del 13 maggio 2020 che stabilisce *“l'affidamento all'esterno del servizio di protezione dei dati personali si configura come un appalto di servizi e come tale soggiace alle disposizioni del codice dei contratti pubblici, con conseguente obbligo di procedere alla selezione del contraente nel rispetto delle procedure ivi previste in ragione dell'importo del contratto”*;
- le Linee Guida n. 4, di attuazione del Decreto Legislativo 18 aprile 2016, n. 50, recanti *“Procedure per l'affidamento dei contratti pubblici di importo inferiore alle soglie di rilevanza comunitaria, indagini di mercato e formazione e gestione degli elenchi di operatori economici”* aggiornate con la delibera ANAC n. 636 del 10 luglio 2019;

RITENUTO che, per la natura altamente specialistica delle prestazioni professionali richieste, per la complessità degli adempimenti di competenza nonché per le caratteristiche di autonomia e indipendenza del RPD rispetto al Titolare del trattamento, la scelta di un servizio di RPD esterno all'Ente da affidare ai sensi del d.lgs. 50/2016 assicura maggiormente l'individuazione di operatori

economici in possesso di specifici requisiti tecnico-professionali idonei a fornire prestazioni coerenti a standard qualitativi e deontologici elevati;

CONSIDERATO che in data 1° aprile 2023 è entrato in vigore il D.Lgs. 31/03/2023, n. 36 recante *“Codice dei contratti pubblici in attuazione dell'articolo 1 della legge 21 giugno 2022, n. 78, recante delega al Governo in materia di contratti pubblici”* con decorrenza 1° luglio 2023;

VISTI in particolare, in combinato disposto, l'art. 225 *“Disposizioni transitorie e di coordinamento”*, l'art. 226 *“Abrogazioni e disposizioni finali”* e l'art. 229 *“Entrata in vigore”* del D.Lgs. 31/03/2023, n. 36 che stabiliscono la data e le modalità di entrata in vigore del nuovo Codice degli appalti a decorrere dal 1° luglio 2023 e un periodo transitorio per gli avvisi e bandi pubblicati antecedentemente a tale data per i quali continuano ad applicarsi le procedure del decreto legislativo n. 50/2016;

VISTO l'art. 58 del Decreto Legislativo n. 50/2016 ai sensi del quale le Stazioni Appaltanti ricorrono a procedure di gara interamente gestite con sistemi telematici;

VISTO l'art. 3, comma 4-bis della Legge Regionale n. 12/2016, come modificato dall'articolo 6, comma 4, lett. a) della Legge Regionale n. 13/2018, il quale sancisce l'obbligo per la Regione di esperire tutte le procedure di gara esclusivamente sulla piattaforma regionale S.TEL.LA.;

CONSIDERATO che la Direzione Regionale Centrale Acquisti ha istituito il Mercato Elettronico della Regione Lazio (M.E.LA.) sulla piattaforma di e-procurement regionale *“S.TEL.LA.”* dedicata allo svolgimento delle procedure di gara negoziate indette dalla Regione Lazio;

VISTO l'art. 1 del Decreto Legge n. 76/2020, convertito con modificazioni dalla Legge n. 120/2020 il quale stabilisce:

“1. Al fine di incentivare gli investimenti pubblici nel settore delle infrastrutture e dei servizi pubblici...omissis...in deroga agli articoli 36, comma 2, e 157, comma 2, del decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50, recante Codice dei contratti pubblici, si applicano le procedure di affidamento di cui ai commi 2, 3 e 4, qualora la determina a contrarre o altro atto di avvio del procedimento equivalente sia adottato entro il 30 giugno 2023...omissis...”

2. Fermo quanto previsto dagli articoli 37 e 38 del decreto legislativo n. 50 del 2016, le stazioni appaltanti procedono all'affidamento delle attività di esecuzione di lavori, servizi e forniture...omissis... di importo inferiore alle soglie di cui all'articolo 35 del decreto legislativo n. 50 del 2016 secondo le seguenti modalità:

a) ...omissis...

a-bis) ...omissis...

b) procedura negoziata, senza bando, di cui all'articolo 63 del decreto legislativo n. 50 del 2016, previa consultazione di almeno cinque operatori economici, ove esistenti, nel rispetto di un criterio di rotazione degli inviti, che tenga conto anche di una diversa dislocazione territoriale delle imprese invitate, individuati in base ad indagini di mercato o tramite elenchi di operatori economici, per

l'affidamento di servizi e forniture, ...omissis..., di importo pari o superiore a 139.000 euro e fino alle soglie di cui all'articolo 35 del decreto legislativo n. 50 del 2016 ...omissis... Le stazioni appaltanti danno evidenza dell'avvio delle procedure negoziate di cui alla presente lettera tramite pubblicazione di un avviso nei rispettivi siti internet istituzionali. L'avviso sui risultati della procedura di affidamento ...omissis...contiene anche l'indicazione dei soggetti invitati.”

VISTI in particolare i seguenti articoli del D.Lgs. n. 50/2016:

- art. 32 “Fasi delle procedure di affidamento”;
- art. 35 “Soglie di rilevanza comunitaria e metodi di calcolo del valore stimato degli appalti”;
- art. 36 “Contratti sotto soglia”;
- art. 63 “Uso della procedura negoziata senza previa pubblicazione di un bando di gara”

STABILITO che l’aggiudicazione della procedura negoziata avverrà con il criterio dell’offerta economicamente più vantaggiosa individuata sulla base del miglior rapporto qualità/prezzo, ai sensi dell’art. 95 comma 2 del D.Lgs. n. 50/2016;

CONSIDERATO che è intenzione dell’Amministrazione precedente avviare un’indagine di mercato preordinata a conoscere gli operatori economici interessati a partecipare alla procedura di selezione per l’affidamento del servizio in oggetto;

RITENUTO, alla luce di quanto sopra esposto, di dover procedere all’approvazione di un Avviso pubblico di indagine di mercato per la manifestazione di interesse a partecipare alla procedura negoziata ai sensi dell’art. 1, comma 2 lett. b) del d.l. n. 76/2020, convertito con modificazioni dalla legge n. 120/2020, per l’affidamento della durata di 24 (ventiquattro) mesi tramite R.d.O. sul mercato elettronico regionale (M.E.La.), del servizio di protezione dei dati personali (R.P.D.), in attuazione del regolamento europeo n. 679/2016 (RGPD) per il valore complessivo di €94.000,00 (novantaquattromila/00) Iva esclusa;

DATO ATTO che gli elementi essenziali del contratto relativi all’affidamento del servizio di che trattasi sono riferibili ai dati di seguito riportati:

- Durata: 24 (ventiquattro) mesi dalla data di sottoscrizione del contratto;
- Importo a base d’asta: € 94.000,00 (novantaquattromila/00) Iva esclusa, complessivi per il biennio di riferimento;
- Luogo di svolgimento del servizio: Regione Lazio (codice NUTS ITE4).
- Attività principali oggetto dell’appalto di servizi: codice CPV: 79411000 – 8: Servizi generali di consulenza gestionale;

DATO ATTO inoltre che i requisiti dell’operatore economico in ordine alla idoneità professionale, ai requisiti minimi di capacità economica/finanziaria e alle capacità tecniche e professionali richieste ai fini della partecipazione nonché il numero degli operatori che saranno invitati alla procedura e le modalità per comunicare con la stazione appaltante sono contenuti nell’avviso pubblico di indagine di mercato per la manifestazione di interesse allegato alla presente determinazione;

CONSIDERATO che ai sensi dell'art. 3 comma 5 della Legge 136/2010 ai fini della tracciabilità dei flussi finanziari gli strumenti di pagamento devono riportare in relazione a ciascuna transazione posta in essere dalla stazione appaltante il CIG (codice identificativo di gara) attribuito dall'ANAC su richiesta della stazione appaltante;

DATO ATTO che il CIG attribuito dall'ANAC sarà indicato nella determina a contrarre all'esito dell'indagine di mercato avviata con la presente determinazione;

DATO ATTO inoltre che con la determina a contrarre all'esito dell'indagine di mercato avviata con la presente determinazione si procederà all'approvazione degli atti di gara e all'assunzione dei relativi impegni di spesa sugli appositi capitoli di bilancio e negli Esercizi Finanziari di riferimento;

CONSIDERATO che ai fini della procedura in oggetto occorre procedere all'approvazione dei seguenti allegati parte integrante e sostanziale della presente determinazione:

- > Avviso pubblico di indagine di mercato per la manifestazione di interesse a partecipare alla procedura negoziata ai sensi dell'art. 1, comma 2 lett. b) del d.l. n. 76/2020, convertito con modificazioni dalla legge n. 120/2020, per l'affidamento della durata di 24 (ventiquattro) mesi tramite R.D.O. sul mercato elettronico regionale (M.E.La.), del servizio di Protezione dei Dati personali (R.P.D.), in attuazione del regolamento europeo n. 679/2016 (RGPD)
- > Allegato 1 – Dichiarazione di manifestazione di interesse;
- > Allegato 2 – Informativa sul trattamento dei dati personali ex art. 13 del RGPD;

DATO ATTO che l'indagine di mercato non costituisce in alcun modo proposta contrattuale, non dà luogo ad una procedura di scelta del contraente e non vincola in alcun modo la Stazione Appaltante, che ha facoltà di non procedere all'espletamento della procedura negoziata o di avviare altre procedure e/o trattative senza che gli eventuali partecipanti possano vantare alcuna pretesa; né la presentazione della manifestazione di interesse costituisce per gli operatori economici affidamento sul successivo invito alla procedura negoziata;

RITENUTO di nominare Responsabile Unico del Procedimento, ai sensi dell'articolo 31 del Decreto Legislativo n. 50/2016, la dott.ssa Tania Alivernini in servizio presso l'“Area Sistemi informativi trasversali, interoperabilità, open data e privacy” della Direzione Regionale per l'Innovazione Tecnologica e la Trasformazione Digitale;

STABILITO che l'avviso in oggetto resti pubblicato per un periodo di 15 (quindici) giorni;

RITENUTO, in assolvimento degli obblighi di pubblicità previsti dal Decreto Legislativo n. 33/2013, dalla Legge n. 190/2012 e dal D.Lgs 50/2016, di pubblicare il presente provvedimento, sul BURL della Regione Lazio, sul sito web istituzionale della Regione Lazio alla Sezione “Amministrazione trasparente” sottosezione “Bandi di Gara e Contratti” e sulla Piattaforma Regionale e -procurement “S.TEL.LA.”;

Tutto ciò premesso, da considerarsi parte integrante e sostanziale del presente atto,

DETERMINA

1. Di avviare un'indagine di mercato preordinata a conoscere gli operatori economici interessati a partecipare alla procedura negoziata ai sensi dell'art. 1, comma 2 lett. b) del d.l. n. 76/2020, convertito con modificazioni dalla legge n. 120/2020, per l'affidamento della durata di 24 (ventiquattro) mesi tramite R.d.O. sul mercato elettronico regionale (M.E.La.), del servizio di protezione dei dati personali (R.P.D.), in attuazione del regolamento europeo n. 679/2016 (RGPD) per il valore complessivo di €94.000,00 (novantaquattromila/00) Iva esclusa;
2. Di procedere all'approvazione dei seguenti allegati parte integrante e sostanziale della presente determinazione:
 - Avviso pubblico di indagine di mercato per la manifestazione di interesse a partecipare alla procedura negoziata ai sensi dell'art. 1, comma 2 lett. b) del d.l. n. 76/2020, convertito con modificazioni dalla legge n. 120/2020, per l'affidamento della durata di 24 (ventiquattro) mesi tramite R.D.O. sul mercato elettronico regionale (M.E.La.), del servizio di Protezione dei Dati personali (R.P.D.), in attuazione del regolamento europeo n. 679/2016 (RGPD)
 - Allegato 1 – Dichiarazione di manifestazione di interesse;
 - Allegato 2 – Informativa sul trattamento dei dati personali ex art. 13 del RGPD;
3. Di dare atto che l'indagine di mercato avviata con la presente determinazione non costituisce in alcun modo proposta contrattuale, non dà luogo ad una procedura di scelta del contraente e non vincola in alcun modo la Stazione Appaltante, che ha facoltà di non procedere all'espletamento della procedura negoziata o di avviare altre procedure e/o trattative senza che gli eventuali partecipanti possano vantare alcuna pretesa; né la presentazione della manifestazione di interesse costituisce per gli operatori economici affidamento sul successivo invito alla procedura negoziata;
4. Di dare atto inoltre che con la determina a contrarre all'esito dell'indagine di mercato avviata con la presente determinazione si procederà all'approvazione degli atti di gara e all'assunzione dei relativi impegni di spesa sugli appositi capitoli di bilancio e negli Esercizi Finanziari di riferimento;
5. Di stabilire che l'avviso in oggetto resti pubblicato per un periodo di 15 (quindici) giorni.
6. Di nominare Responsabile Unico del Procedimento, ai sensi dell'articolo 31 del Decreto Legislativo n. 50/2016, la dott.ssa Tania Alivernini in servizio presso l'“Area Sistemi informativi trasversali, interoperabilità, open data e privacy” della Direzione regionale per l'Innovazione Tecnologica e la Trasformazione Digitale;
7. Di pubblicare, in adempimento degli obblighi di pubblicità previsti dal Decreto Legislativo n. 33/2013, dalla Legge n. 190/2012 e dal D.Lgs 50/2016, il presente provvedimento, sul BURL della Regione Lazio, sul sito web istituzionale della Regione Lazio alla Sezione “Amministrazione trasparente” sottosezione “Bandi di Gara e Contratti” e sulla Piattaforma Regionale *e -procurement* “S.TEL.LA.”;

Avverso il presente atto è ammesso ricorso giurisdizionale innanzi al Tribunale Amministrativo del Lazio nel termine di giorni 30 (trenta) dalla pubblicazione.

Il Direttore

Stefano Calabrese

Copia



AVVISO PUBBLICO DI INDAGINE DI MERCATO

PER LA MANIFESTAZIONE DI INTERESSE A PARTECIPARE ALLA PROCEDURA NEGOZIATA AI SENSI DELL'ART. 1, COMMA 2 LETT. b DEL D.L. N. 76/2020, CONVERTITO CON MODIFICAZIONI DALLA LEGGE N. 120/2020, PER L'AFFIDAMENTO DELLA DURATA DI 24 (VENTIQUATTRO) MESI TRAMITE RDO SUL MERCATO ELETTRONICO REGIONALE (M.E.LA), DEL SERVIZIO DI PROTEZIONE DEI DATI PERSONALI (R.P.D.), IN ATTUAZIONE DEL REGOLAMENTO EUROPEO N. 679/2016 (RGPD)

	REGIONE LAZIO	<p>Avviso pubblico per la manifestazione di interesse a partecipare alla procedura negoziata ai sensi dell'art. 1, comma 2 lett. b del d.l. n. 76/2020, convertito con modificazioni dalla legge n. 120/2020, tramite RdO sul Mercato Elettronico Regionale (M.E.La), per l'affidamento di durata 24 (ventiquattro) mesi del servizio di protezione dei dati personali (D.P.O), in attuazione del Regolamento Europeo n. 679/2016 (GDPR)</p>
---	--------------------------	---

PREMESSA

La Giunta Regionale intende avviare un'indagine di mercato finalizzata all'individuazione degli operatori economici da invitare alla procedura negoziata ai sensi dell'art. 1, comma 2 lett. b) del D.L. n. 76/2020, convertito con modificazioni dalla Legge n. 120/2020, tramite R.d.O. sul M.E.LA., finalizzata all'affidamento della durata di 24 (ventiquattro) mesi del servizio di Responsabile della Protezione dei Dati personali (RPD).

VISTI

- la Legge Costituzionale 18 ottobre 2001, n. 3;
- la Legge Statutaria 11 novembre 2004, n. 1 "Nuovo Statuto della Regione Lazio";
- la Legge Regionale 18 febbraio 2002, n. 6, "Disciplina del sistema organizzativo della Giunta e del Consiglio e disposizioni relative alla dirigenza ed al personale regionale" e s.m.i.;
- il Regolamento Regionale 6 settembre 2002, n. 1, "Regolamento di organizzazione degli uffici e dei servizi della Giunta regionale" e s.m.i.;
- la Legge 6 novembre 2012, n. 190 recante "Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione.";
- il Decreto Legislativo 14 marzo 2013, n. 33 recante "Riordino della disciplina riguardante il diritto di accesso civico e gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni." e s.m.i.;
- il Decreto Legislativo 23 giugno 2011, n. 118, recante "Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42" e successive modifiche e integrazioni;
- il Decreto Legislativo 18 aprile 2016, n. 50, "Codice dei Contratti Pubblici" e ss.mm.ii. (di seguito Codice) con particolare riferimento agli artt. 31, 32, 35, 36, 58, 63 e 95;
- il D.Lgs. 31 marzo 2023, n. 36 in vigore dal 1° aprile 2023, recante "Codice dei contratti pubblici in attuazione dell'articolo 1 della legge 21 giugno 2022, n. 78, recante delega al Governo in materia di contratti pubblici" con decorrenza 1° luglio 2023 e in particolare gli artt. 225 "Disposizioni transitorie e di coordinamento", 226 "Abrogazioni e disposizioni finali" e 229 "Entrata in vigore" che, in combinato disposto, stabiliscono la data e le modalità di entrata in

 REGIONE LAZIO	<p><i>Avviso pubblico per la manifestazione di interesse a partecipare alla procedura negoziata, tramite RdO sul Mercato Elettronico Regionale (M.E.La), per l'affidamento di durata biennale del servizio di protezione dei dati personali (D.P.O), in attuazione del Regolamento Europeo n. 679/2016 (GDPR)</i></p>
--	---

vigore del nuovo Codice degli appalti a decorrere dal 1° luglio 2023 e un periodo transitorio per gli avvisi e bandi pubblicati antecedentemente a tale data per i quali continuano ad applicarsi le procedure del decreto legislativo n. 50/2016;

- il Decreto Legge 16 luglio 2020, n. 76 *“Misure urgenti per la semplificazione e l'innovazione digitale” convertito con modificazioni dalla Legge 11 settembre 2020, n. 120, come modificato dal Decreto Legge 31 maggio 2021, n. 77 “Governance del Piano nazionale di ripresa e resilienza e prime misure di rafforzamento delle strutture amministrative e di accelerazione e snellimento delle procedure”* con particolare riferimento all’art. 1;
- la Legge Regionale n. 12/2016 che stabilisce l’obbligo per la Regione di esperire tutte le procedure di gara esclusivamente sulla piattaforma regionale S.TEL.LA.;
- il decreto legislativo 30 giugno 2003, n. 196 *“Codice in materia di protezione dei dati personali, recante disposizioni per l'adeguamento dell'ordinamento nazionale al regolamento (UE) n. 2016/679 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 27 aprile 2016, relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati e che abroga la direttiva 95/46/CE”* e s.m.i.;
- il Regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 27 aprile 2016, relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati e che abroga la direttiva 95/46/CE (*Regolamento generale sulla protezione dei dati*), di seguito denominato RGPD, con particolare riferimento al CAPO IV *“ Titolare del trattamento e responsabile del trattamento”*, Sezione 4 *“Responsabile della protezione dei dati”* che disciplina la figura del Responsabile della protezione dei dati, di seguito RGPD;
- in particolare, i seguenti articoli del RGPD:
 - articolo 37 *“Designazione del responsabile della protezione dei dati”*
par. 1 lettera a): *“Il titolare del trattamento e il responsabile del trattamento designano sistematicamente un responsabile della protezione dei dati ogniqualvolta: a) il trattamento è effettuato da un'autorità pubblica o da un organismo pubblico, eccettuate le autorità giurisdizionali quando esercitano le loro funzioni giurisdizionali”*;

 REGIONE LAZIO	Avviso pubblico per la manifestazione di interesse a partecipare alla procedura negoziata, tramite RdO sul Mercato Elettronico Regionale (M.E.La), per l'affidamento di durata biennale del servizio di protezione dei dati personali (D.P.O), in attuazione del Regolamento Europeo n. 679/2016 (GDPR)
--	--

par. 5: *“Il responsabile della protezione dei dati è designato in funzione delle qualità professionali, in particolare della conoscenza specialistica della normativa e delle prassi in materia di protezione dei dati, e della capacità di assolvere i compiti di cui all'articolo 39.”;*

par. 6: *“Il responsabile della protezione dei dati può essere un dipendente del titolare del trattamento o del responsabile del trattamento oppure assolvere i suoi compiti in base a un contratto di servizi.”;*

- articolo 38 *“Posizione del responsabile della protezione dei dati”;*
- articolo 39 *“Compiti del responsabile della protezione dei dati”;*
- l'art. 474, comma 4, del regolamento regionale 6 settembre 2002, n. 1 secondo il quale *“La Giunta regionale, in qualità di titolare del trattamento, designa, ai sensi dell'articolo 37 del RGPD, un responsabile della protezione dati, Data Protection Officer, di seguito DPO, in funzione delle qualità professionali, in particolare della conoscenza specialistica della normativa e delle prassi in materia di protezione dei dati, nonché della capacità di assolvere ai compiti di cui all'articolo 39 del RGPD. Il DPO può essere un dipendente della Regione oppure un soggetto esterno selezionato attraverso una procedura a evidenza pubblica per l'affidamento di un contratto di servizi. È designato un unico DPO per tutte le strutture regionali”;*
- l'art. 474 sexies del regolamento regionale 6 settembre 2002, n. 1, che individua le competenze del DPO;
- la Delibera dell'ANAC numero 421 del 13 maggio 2020 che stabilisce *“l'affidamento all'esterno del servizio di protezione dei dati personali si configura come un appalto di servizi e come tale soggiace alle disposizioni del codice dei contratti pubblici, con conseguente obbligo di procedere alla selezione del contraente nel rispetto delle procedure ivi previste in ragione dell'importo del contratto”;*
- le Linee Guida n. 4, di attuazione del Decreto Legislativo 18 aprile 2016, n. 50, recanti *“Procedure per l'affidamento dei contratti pubblici di importo inferiore alle soglie di rilevanza comunitaria, indagini di mercato e formazione e gestione degli elenchi di operatori economici”* aggiornate con la delibera ANAC n. 636 del 10 luglio 2019;

DATO ATTO CHE

- l'art. 58 del Decreto Legislativo n. 50/2016 stabilisce che le Stazioni Appaltanti ricorrono a procedure di gara interamente gestite con sistemi telematici;

 <p>REGIONE LAZIO</p>	<p><i>Avviso pubblico per la manifestazione di interesse a partecipare alla procedura negoziata, tramite RdO sul Mercato Elettronico Regionale (M.E.La), per l'affidamento di durata biennale del servizio di protezione dei dati personali (D.P.O), in attuazione del Regolamento Europeo n. 679/2016 (GDPR)</i></p>
---	---

- l'uso di piattaforme informatiche per la gestione telematica delle procedure di gara garantisce la tracciabilità da parte del sistema elettronico di tutte le fasi della procedura, l'inviolabilità delle buste elettroniche contenenti le offerte e l'incorruttibilità dei documenti di gara;
- l'art. 3, comma 4-bis della Legge Regionale n. 12/2016, come modificato dall'articolo 6, comma 4, lett. a) della Legge Regionale n. 13/2018, stabilisce l'obbligo per la Regione di esperire tutte le procedure di gara esclusivamente sulla nuova piattaforma regionale S.TEL.LA.;
- sulla piattaforma di e-procurement regionale "S.TEL.LA." è stato istituito il Mercato Elettronico della Regione Lazio (M.E.LA.) dedicata allo svolgimento delle procedure di gara negoziate indette dalla Regione Lazio;

Tutto ciò premesso e considerato, rispetto alla presente procedura si specificano i seguenti elementi.

1 – OGGETTO, VALORE E ELEMENTI ESSENZIALI DEL SERVIZIO

Oggetto : Affidamento del servizio di Responsabile della protezione dei dati personali (RPD) della Giunta regionale, in attuazione del Regolamento Europeo n. 679/2016 (RGPD).

Durata: 24 (ventiquattro) mesi dalla data di sottoscrizione del contratto.

Importo a base d'asta: € 94.000,00 (novantaquattromila/00) Iva esclusa, complessivi per il biennio.

Luogo di svolgimento del servizio: Regione Lazio (codice NUTS ITE4).

Attività principali oggetto dell'appalto di servizi: codice CPV: 79411000 – 8: Servizi generali di consulenza gestionale.

Per la presente procedura non sono previsti rinnovi.

È ammessa la proroga esclusivamente alle condizioni previste all'art. 106 comma 11 del D.Lgs 50/2016.

2 - REQUISITI DI PARTECIPAZIONE

Sono ammessi a manifestare l'interesse alla partecipazione alla presente procedura per l'affidamento gli Operatori Economici, anche stabiliti in altri Stati membri, in forma singola o associata, secondo le disposizioni dell'art. 45 del Codice. Ai soggetti costituiti in forma associata si applicano le disposizioni di cui agli artt. 47 e 48 del Codice.

 REGIONE LAZIO	<p><i>Avviso pubblico per la manifestazione di interesse a partecipare alla procedura negoziata, tramite RdO sul Mercato Elettronico Regionale (M.E.La), per l'affidamento di durata biennale del servizio di protezione dei dati personali (D.P.O), in attuazione del Regolamento Europeo n. 679/2016 (GDPR)</i></p>
--	---

L'Operatore Economico, al fine della partecipazione alla presente procedura deve essere registrato al Sistema TELeMatico Acquisti Regione Lazio (S.TEL.LA) secondo le istruzioni contenute nel manuale reperibile al seguente link <https://centraleacquisti.regione.lazio.it/help/manuali-operativi/manuali-per-le-impres>. L'operatore non registrato al sistema S.TEL.La. non potrà partecipare in alcuna forma (neanche quale impresa consorziata o raggruppata) alla presente procedura relativa alla manifestazione di interesse.

Ai fini della partecipazione della successiva procedura negoziata l'operatore economico dovrà essere abilitato sul M.E.La. (Mercato Elettronico della Regione Lazio) per il CPV di cui all'art.1 del presente avviso. L'operatore non abilitato sul M.E.La. non potrà partecipare alla successiva procedura negoziata.

Si precisa, pertanto, che tutti gli operatori economici interessati a partecipare alla presente procedura in forma singola, in R.T.I. o in Consorzi ordinari devono essere singolarmente registrati al sistema S.TEL.La

Si precisa inoltre che tutti gli operatori economici interessati a partecipare alla successiva procedura negoziata devono essere abilitati al M.E.La. per le macro-classi merceologiche oggetto della procedura di cui all'art.1.

L'Operatore economico deve essere in possesso dei seguenti requisiti generali e speciali:

- requisiti di ordine generale per la partecipazione alle gare previsti dall'art. 80 del D. Lgs. n. 50/2016 e ss.mm.ii;
- non aver affidato incarichi in violazione dell'art. 53, comma 16-ter, del D. Lgs. 30 marzo 2001, n. 165;
- assenza di ulteriori divieti a contrattare con la pubblica amministrazione previsti dalla normativa vigente;
- iscrizione per attività inerenti ai servizi oggetto di gara, al Registro delle Imprese o ad uno dei registri professionali o commerciali dello Stato di residenza. (Il concorrente non stabilito in Italia ma in altro Stato Membro o in uno dei Paesi di cui all'art. 83, comma 3 del Codice, presenta dichiarazione giurata o secondo le modalità vigenti nello Stato nel quale è stabilito);
- di idoneità tecnico-professionale necessari per la corretta esecuzione del servizio, ai sensi dell'articolo 26, comma 1, lettera a), punto 2, D. Lgs. n. 81/2008.

Per la partecipazione alla presente procedura, non sono previsti requisiti minimi di capacità economico e finanziaria.

 <p>REGIONE LAZIO</p>	<p><i>Avviso pubblico per la manifestazione di interesse a partecipare alla procedura negoziata, tramite RdO sul Mercato Elettronico Regionale (M.E.La), per l'affidamento di durata biennale del servizio di protezione dei dati personali (D.P.O), in attuazione del Regolamento Europeo n. 679/2016 (GDPR)</i></p>
---	---

Per la partecipazione alla presente procedura, non sono previsti requisiti minimi di capacità tecnica e professionale.

È vietata la contemporanea partecipazione alla presente procedura di gara in forme diverse (individuale e associata; in più forme associate; in forma singola e quale consorzio esecutore di un consorzio; in forma singola e come ausiliaria di altro concorrente che sia ricorso all'avvalimento per migliorare la propria offerta).

3 - MODALITÀ E TERMINE DI PRESENTAZIONE DELLA MANIFESTAZIONE DI INTERESSE

Per l'espletamento della presente procedura la Giunta Regionale si avvale della propria piattaforma telematica di *e-procurement* denominata "S.TEL.La Sistema Telematico Acquisti Regione Lazio" accessibile all'indirizzo <https://stella.regione.lazio.it/Portale/>.

L'accesso alla piattaforma regionale STELLA potrà essere effettuato esclusivamente attraverso un'autenticazione basata sugli strumenti di seguito elencati:

- SPID (Sistema Pubblico di Identità Digitale), soluzione per accedere ai servizi della pubblica amministrazione in sicurezza e con un'unica identità digitale;
- CIE (Carta di Identità Elettronica), che permette di identificarsi e autenticarsi con i massimi livelli di sicurezza ai servizi online degli enti, pubblici e privati, che ne consentono l'utilizzo;
- CNS (Carta Nazionale dei Servizi) che permette di accedere agli stessi servizi attraverso un dispositivo, che può essere una chiavetta USB o una smart card dotata di microchip.

Ai fini della partecipazione l'operatore economico deve possedere le seguenti dotazioni:

- un *personal computer* collegato ad internet e dotato di un *browser*;
- una firma digitale rilasciata da un certificatore accreditato e generata mediante un dispositivo per la creazione di una firma sicura, ai sensi di quanto previsto dall'articolo 1, comma 1, lettera s), D.Lgs. 7 marzo 2005 n. 82;
- la registrazione al Sistema S.TEL.La.;
- un indirizzo di posta elettronica certificata abilitata a ricevere anche e-mail non certificate.

 <p>REGIONE LAZIO</p>	<p><i>Avviso pubblico per la manifestazione di interesse a partecipare alla procedura negoziata, tramite RdO sul Mercato Elettronico Regionale (M.E.La), per l'affidamento di durata biennale del servizio di protezione dei dati personali (D.P.O), in attuazione del Regolamento Europeo n. 679/2016 (GDPR)</i></p>
---	---

Gli operatori economici esteri eventualmente impossibilitati ad utilizzare i predetti strumenti devono acquisire le credenziali di accesso al sistema regionale tramite la Direzione Regionale Centrale Acquisti, Area E-Procurement, Controlli e Acquisti ICT, che provvederà alla registrazione dell'operatore nel sistema di Identity ed Access Management (IAM) della Regione Lazio utilizzando i contatti di seguito indicati.

Per informazioni relative alle modalità tecnico-operative di presentazione della domanda e di abilitazione sul Sistema, è possibile utilizzare i seguenti contatti:

- casella di posta elettronica supporto.stella@regione.lazio.it
- Help Desk al numero **06 997744**.

In caso di R.T.I. o Consorzio o Rete d'Impresa o GEIE, la registrazione deve essere effettuata da tutte le imprese partecipanti al Raggruppamento Temporaneo di Impresa o del Consorzio di cui all'articolo 45, comma 2, lettere b) e c), D. Lgs. n. 50/2016 o del Consorzio Ordinario/GEIE già costituiti.

La registrazione alla piattaforma telematica STELLA va effettuata accedendo all'indirizzo <https://stella.regione.lazio.it/Portale/index.php/registrazione>, secondo le modalità contenute nelle guide per l'utilizzo della piattaforma raggiungibili al link <http://www.regione.lazio.it/rl/centraleacquisti/manuali-per-le-imprese/> (in particolare "Guida alla registrazione e alle funzioni base").

La registrazione al sistema deve essere richiesta unicamente dal legale rappresentante e/o procuratore generale o speciale e/o dal soggetto dotato dei necessari poteri per richiedere la registrazione e impegnare l'Operatore Economico medesimo.

L'Operatore Economico, con la registrazione e, comunque, con la presentazione della manifestazione di interesse, dà per valido e riconosce, senza contestazione alcuna, quanto posto in essere all'interno della piattaforma STELLA dall'account riconducibile all'Operatore Economico medesimo; ogni azione inerente all'account all'interno di STELLA si intenderà, pertanto, direttamente e incontrovertibilmente imputabile all'Operatore Economico registrato.

Conformemente a quanto previsto dall'art. 52 del Codice, la manifestazione di interesse per la procedura, i chiarimenti e tutte le comunicazioni relative alla procedura dovranno essere effettuati esclusivamente attraverso la piattaforma STELLA e quindi per via telematica, mediante l'invio di documenti elettronici

 REGIONE LAZIO	<i>Avviso pubblico per la manifestazione di interesse a partecipare alla procedura negoziata, tramite RdO sul Mercato Elettronico Regionale (M.E.La), per l'affidamento di durata biennale del servizio di protezione dei dati personali (D.P.O), in attuazione del Regolamento Europeo n. 679/2016 (GDPR)</i>
--	--

sottoscritti con firma digitale, fatto salvo i casi in cui è prevista la facoltà di invio di documenti in formato cartaceo.

I soggetti interessati a presentare Manifestazione di interesse sono tenuti a consultare il manuale “Risposta manifestazione d’interesse” disponibile su STELLA nella sezione “Manuali per le Imprese”, raggiungibile al seguente link: <http://www.regione.lazio.it/rl/centraleacquisti/manuali-per-le-imprese/>.

La manifestazione di interesse, redatta secondo lo schema di cui all’“Allegato A – Dichiarazione di manifestazione di interesse”, deve pervenire tramite piattaforma S.TEL.LA entro e non oltre la data e l’ora riportate sul sistema, a pena di irricevibilità. La Piattaforma non accetta offerte presentate dopo la data e l’orario stabiliti come termine ultimo di presentazione dell’offerta. Il suddetto termine è da intendersi perentorio e per l’individuazione di data e ora di arrivo dell’offerta fa fede l’orario registrato dalla Piattaforma. Non sono ammesse manifestazioni sostitutive successive al termine di scadenza.

L’invio della manifestazione di interesse è a totale ed esclusivo rischio del concorrente; pertanto resta esclusa qualsivoglia responsabilità della Stazione Appaltante in ordine alla mancata o tardiva ricezione della documentazione, dovute, a mero titolo esemplificativo e non esaustivo, a malfunzionamenti degli strumenti telematici utilizzati, a difficoltà di connessione e trasmissione, a lentezza dei collegamenti o più genericamente a ritardi, disguidi o motivi tecnici o di altra natura. Gli operatori economici sono invitati pertanto ad effettuare le attività e gli adempimenti necessari all’invio con congruo anticipo rispetto alla scadenza prevista onde evitare la non completa o mancata trasmissione della documentazione entro il termine previsto.

È ammessa, in sostituzione della precedente, la presentazione di una manifestazione di interesse successiva, **purché entro il termine di scadenza**. La nuova manifestazione di interesse presentata prima della scadenza del termine perentorio, all’atto dell’invio sarà intesa completamente sostitutiva di quella precedentemente inviata che verrà invalidata. A tale proposito si precisa che, qualora alla scadenza della gara risultino presenti a Sistema più manifestazioni di interesse riferibili allo stesso Operatore Economico verrà ritenuta valida quella collocata temporalmente come ultima.

La manifestazione di interesse non deve contenere alcuna indicazione economica relativa ai servizi oggetto del presente Avviso.

4 - RICHIESTA DI CHIARIMENTI

 REGIONE LAZIO	<i>Avviso pubblico per la manifestazione di interesse a partecipare alla procedura negoziata, tramite RdO sul Mercato Elettronico Regionale (M.E.La), per l'affidamento di durata biennale del servizio di protezione dei dati personali (D.P.O), in attuazione del Regolamento Europeo n. 679/2016 (GDPR)</i>
--	--

I soggetti interessati a presentare manifestazione di interesse potranno inviare richiesta di chiarimenti, unicamente tramite il portale STELLA, sezione “Chiarimenti”, seguendo le modalità indicate nelle guide per l’utilizzo della piattaforma. La richiesta di chiarimenti su STELLA, da formulare esclusivamente in lingua italiana, dovrà avvenire entro i termini riportati sul sistema. La Stazione Appaltante provvederà, tramite il sistema STELLA, a fornire risposta ai quesiti almeno 3 (tre) giorni prima del termine fissato per l’invio delle manifestazioni di interesse e alla pubblicazione degli stessi in forma anonima all’indirizzo <https://centraleacquisti.regione.lazio.it/> nella sezione “Bandi Regione Lazio” dedicata alla presente procedura. Non verranno evase richieste di chiarimento pervenute in modalità diversa da quella esplicitata. Non sono ammessi chiarimenti telefonici.

5 - SELEZIONE DELLE MANIFESTAZIONI DI INTERESSE

L’apertura delle manifestazioni di interesse avverrà in modalità virtuale il giorno 12 giugno alle ore 10:00 utilizzando la piattaforma STELLA. Le manifestazioni di interesse pervenute entro il termine di scadenza saranno esaminate dal RUP, che, previa verifica della completezza delle dichiarazioni rese in ordine al possesso dei requisiti, provvederà al termine delle operazioni alla redazione dell’elenco degli operatori economici ammessi. L’Amministrazione, si riserva la possibilità di verificare la veridicità dei dati indicati nella candidatura e di richiedere in qualsiasi momento documenti giustificativi. Si rammenta che, ai sensi dell’art. 76 del D.P.R. n. 445/2000, chiunque rilascia dichiarazioni mendaci, forma atti falsi o ne fa uso improprio è punito ai sensi del Codice penale e delle leggi speciali in materia.

6 - SOCCORSO ISTRUTTORIO

Nessuna irregolarità, mancanza o incompletezza nelle dichiarazioni di cui all’allegato 1 potrà essere sanata con il procedimento del soccorso istruttorio di cui all’art. 83, comma 9, del D.lgs. n. 50/2016; non vi è l’obbligo per la stazione appaltante di esperire il soccorso istruttorio nella fase preliminare dell’indagine di mercato finalizzata alla sola individuazione dei concorrenti qualificati da poter correttamente invitare alla successiva procedura negoziata.

 REGIONE LAZIO	<i>Avviso pubblico per la manifestazione di interesse a partecipare alla procedura negoziata, tramite RdO sul Mercato Elettronico Regionale (M.E.La), per l'affidamento di durata biennale del servizio di protezione dei dati personali (D.P.O), in attuazione del Regolamento Europeo n. 679/2016 (GDPR)</i>
--	--

7 - MODALITÀ PER L'INDIVIDUAZIONE DEI SOGGETTI DA INVITARE E CRITERI DI AFFIDAMENTO

Terminata la fase di valutazione delle manifestazioni di interesse, il RUP, tramite la piattaforma telematica STELLA, invierà la lettera di invito a presentare offerta e tutta la documentazione ad essa allegata ad **almeno 5 (cinque) operatori economici**, che abbiano regolarmente presentato manifestazione di interesse e che siano in possesso dei requisiti di carattere generale e di ordine tecnico - organizzativo richiesti.

Nel caso pervengano alla stazione appaltante un numero di manifestazioni di interesse inferiori a 5 (cinque), la stessa si riserva la facoltà comunque di procedere all'invio delle lettere di invito agli operatori economici che abbiano regolarmente presentato manifestazione di interesse e che siano in possesso dei requisiti di carattere generale e di ordine tecnico - organizzativo richiesti.

In aderenza al principio di rotazione, non saranno invitati gli operatori economici già invitati e/o affidatari per il medesimo oggetto di appalto.

8 - PROCEDURA DI AFFIDAMENTO E CRITERIO DI AGGIUDICAZIONE

Il servizio sarà affidato mediante procedura negoziata, ai sensi dell'art. 1, comma 2, lett. b), del Decreto Legge n. 76 del 16 luglio 2020, convertito in Legge n. 120 dell'11 settembre 2020. Gli operatori economici selezionati dovranno presentare la propria offerta sulla base delle indicazioni e dei criteri fissati nella lettera d'invito, nel capitolato speciale d'appalto, nonché negli ulteriori documenti di gara che saranno inviati telematicamente mediante la suddetta piattaforma STELLA.

Il criterio di aggiudicazione è quello dell'offerta economicamente più vantaggiosa individuata sulla base del miglior rapporto qualità/prezzo, ai sensi dell'art. 95 comma 2 del D.Lgs. n. 50/2016.

9 - TERMINE E ESECUZIONE DEL SERVIZIO

Il termine del servizio corrisponde a 24 (mesi) calcolati in giorni naturali e consecutivi a decorrere dalla data di sottoscrizione del contratto di servizio, secondo le modalità indicate nel capitolato tecnico che sarà trasmesso unitamente alla lettera di invito.

 <p>REGIONE LAZIO</p>	<p><i>Avviso pubblico per la manifestazione di interesse a partecipare alla procedura negoziata, tramite RdO sul Mercato Elettronico Regionale (M.E.La), per l'affidamento di durata biennale del servizio di protezione dei dati personali (D.P.O), in attuazione del Regolamento Europeo n. 679/2016 (GDPR)</i></p>
---	---

L'esecuzione del servizio riguarda principalmente le attività indicate all'art. 39 *“Compiti del responsabile della protezione dei dati”* del RGPD e all'art. 474 sexies del regolamento regionale 6 settembre 2002, n. 1 e ogni altra attività dettagliata nel capitolato tecnico che sarà trasmesso unitamente alla lettera di invito.

Art. 39 *“Compiti del responsabile della protezione dei dati”* del RGPD par 1:

“Il Responsabile della Protezione dei Dati è incaricato almeno dei seguenti compiti:

- a) informare e fornire consulenza al titolare del trattamento o al responsabile del trattamento nonché ai dipendenti che eseguono il trattamento in merito agli obblighi derivanti dal presente regolamento nonché da altre disposizioni dell'Unione o degli Stati membri relative alla protezione dei dati;*
- b) sorvegliare l'osservanza del presente regolamento, di altre disposizioni dell'Unione o degli Stati membri relative alla protezione dei dati nonché delle politiche del titolare del trattamento o del responsabile del trattamento in materia di protezione dei dati personali, compresi l'attribuzione delle responsabilità, la sensibilizzazione e la formazione del personale che partecipa ai trattamenti e alle connesse attività di controllo;*
- c) fornire, se richiesto, un parere in merito alla valutazione d'impatto sulla protezione dei dati e sorvegliarne lo svolgimento ai sensi dell'articolo 35;*
- d) cooperare con l'autorità di controllo;*
- e) fungere da punto di contatto per l'autorità di controllo per questioni connesse al trattamento, tra cui la consultazione preventiva di cui all'articolo 36, ed effettuare, se del caso, consultazioni relativamente a qualunque altra questione.”.*

Art. 474 sexies del regolamento regionale 6 settembre 2002, n. 1:

“Il DPO, designato ai sensi dell'articolo 474, comma 4, in conformità agli articoli 37 e seguenti del RGPD, svolge i seguenti compiti e funzioni:

- a) informa e fornisce consulenza alla Giunta regionale e alle altre strutture regionali in merito agli obblighi derivanti dalla normativa in materia di protezione dei dati personali;*
- b) sorveglia l'osservanza della normativa in materia di protezione dei dati personali nonché delle modalità e procedure definite dall'amministrazione per l'assegnazione e l'utilizzo delle dotazioni*

 REGIONE LAZIO	<p><i>Avviso pubblico per la manifestazione di interesse a partecipare alla procedura negoziata, tramite RdO sul Mercato Elettronico Regionale (M.E.La), per l'affidamento di durata biennale del servizio di protezione dei dati personali (D.P.O), in attuazione del Regolamento Europeo n. 679/2016 (GDPR)</i></p>
--	---

ICT per il personale in servizio oltre che delle altre eventuali politiche regionali in materia di sicurezza informatica e protezione dei dati personali, ivi incluse l'attribuzione delle responsabilità, la sensibilizzazione e la formazione del personale che partecipa ai trattamenti e alle connesse attività di controllo;

c) coopera con l'Autorità Garante per la protezione dei dati personali;

d) funge da punto di contatto per l'Autorità Garante per questioni connesse ai trattamenti delle strutture regionali ed effettua, se necessario, consultazioni relativamente a qualunque altra questione;

e) abrogata;

f) abrogata;

g) partecipa allo svolgimento delle verifiche di sicurezza eseguite dalla direzione competente in materia di sistemi informativi o dal Responsabile del Trattamento o ne richiede di specifiche;

h) promuove la formazione di tutto il personale della Regione in materia di protezione dei dati personali e sicurezza informatica, anche formulando proposte alla competente struttura regionale per un piano di comunicazione e divulgazione all'interno delle strutture;

i) partecipa alla gestione degli incidenti di sicurezza secondo le modalità previste dalle specifiche politiche regionali o dal Responsabile del trattamento;

l) propone alla Giunta regionale gli indirizzi per la realizzazione ed il mantenimento del Registro delle attività di trattamento di cui all'articolo 30 del RGPD;

m) fornisce i pareri richiesti dalle strutture secondo quanto previsto dall'articolo 474 septies;

m-bis) invia annualmente alla Giunta regionale una relazione sulle attività svolte e le principali tematiche affrontate;

m-ter) supporta il soggetto designato, competente per lo specifico trattamento, in merito agli atti di notifica e di consultazione preventiva al Garante per la protezione dei dati personali;

m-quater) supporta il soggetto designato, competente nell'ambito della procedura regionale di gestione delle violazioni di dati personali, in merito alle comunicazioni delle stesse al Garante per la protezione dei dati personali ai sensi degli articoli 33 e 34 del RGPD.”.

 REGIONE LAZIO	<i>Avviso pubblico per la manifestazione di interesse a partecipare alla procedura negoziata, tramite RdO sul Mercato Elettronico Regionale (M.E.La), per l'affidamento di durata biennale del servizio di protezione dei dati personali (D.P.O), in attuazione del Regolamento Europeo n. 679/2016 (GDPR)</i>
--	--

10 - MODALITÀ DI CONTATTO CON LA STAZIONE APPALTANTE

Il Responsabile Unico del Procedimento, ai sensi dell'art. 31 del D. Lgs. n. 50/2016 del Codice, è la dott.ssa Tania Alivernini, funzionario dell'Area sistemi informativi trasversali, interoperabilità, open data e privacy della Direzione Regionale per l'innovazione tecnologica e la trasformazione digitale.

Recapiti:

Tel.: 0651685774

e-mail: talivernini@regione.lazio.it

La Direzione regionale per l'Innovazione Tecnologica e la Trasformazione Digitale in qualità di Stazione Appaltante è responsabile della pubblicazione e successiva aggiudicazione della procedura in oggetto.

11 - DEFINIZIONE DELLE CONTROVERSIE

Tutte le controversie derivanti dal presente Avviso e/o dalla conseguente procedura negoziata e/o dall'esecuzione dei contratti di appalto saranno deferite alla competenza esclusiva del Tribunale Amministrativo Regionale del Lazio.

12 - ULTERIORI INFORMAZIONI

Il presente avviso non costituisce proposta contrattuale, non dà luogo ad una procedura di scelta del contraente e non vincola in alcun modo la Stazione Appaltante, che sarà libera di non procedere all'espletamento della procedura negoziata o di avviare altre procedure e/o trattative senza che i concorrenti possano vantare alcuna pretesa. La presentazione della manifestazione di interesse al presente avviso non ingenera negli operatori economici alcun affidamento sul successivo invito alla procedura.

I dati personali raccolti dalla Stazione appaltante saranno trattati esclusivamente nell'ambito della presente procedura, nel rispetto del Regolamento UE n. 2016/679 (RGPD) relativo alla "protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali" e del D. Lgs. 30 giugno 2003, n. 196 "Codice in materia di protezione dei dati personali" nelle modalità di cui all'allegata informativa ex art. 13 del RGPD.

13 – PUBBLICITA'

Pag. 14 di 15

 REGIONE LAZIO	<i>Avviso pubblico per la manifestazione di interesse a partecipare alla procedura negoziata, tramite RdO sul Mercato Elettronico Regionale (M.E.La), per l'affidamento di durata biennale del servizio di protezione dei dati personali (D.P.O), in attuazione del Regolamento Europeo n. 679/2016 (GDPR)</i>
--	--

Il presente avviso è pubblicato sulla piattaforma di e-procurement regionale “STELLA” della Regione Lazio, nel Bollettino Ufficiale della Regione Lazio e sul sito www.regione.lazio.it nella sezione “Amministrazione Trasparente”, nella sezione “Bandi di gara e contratti”, nonché sul sito www.serviziocontrattipubblici.it del Ministero delle Infrastrutture e della Mobilità Sostenibili

ALLEGATI

Allegato 1 – DICHIARAZIONE DI MANIFESTAZIONE DI INTERESSE

Allegato 2 – INFORMATIVA SUL TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI AI SENSI DELL'ARTICOLO 13 DEL REGOLAMENTO GENERALE SULLA PROTEZIONE DEI DATI (Regolamento UE 2016/679).

DICHIARAZIONE DI MANIFESTAZIONE DI INTERESSE

A PARTECIPARE ALLA PROCEDURA NEGOZIATA AI SENSI DELL'ART. 1, COMMA 2 LETT. B) DEL D.L. N. 76/2020, CONVERTITO CON MODIFICAZIONI DALLA LEGGE N. 120/2020, PER L'AFFIDAMENTO DELLA DURATA DI 24 (VENTIQUATTRO) MESI TRAMITE RDO SUL MERCATO ELETTRONICO REGIONALE (M.E.LA.), DEL SERVIZIO DI PROTEZIONE DEI DATI PERSONALI (R.P.D.), IN ATTUAZIONE DEL REGOLAMENTO EUROPEO N. 679/2016 (RGPD)

Il sottoscritto/a _____ in qualità di titolare/legale rappresentante dell'impresa _____ con sede legale a _____ e sede operativa a _____ codice fiscale _____ e partita IVA _____ e-mail _____ Pec (obbligatoria) _____ ai fini della manifestazione di interesse in oggetto

CHIEDE

di essere invitato a partecipare alla procedura negoziata ai sensi dell'art. 1, comma 2 lett. b) del d.l. n. 76/2020, convertito con modificazioni dalla legge n. 120/2020, finalizzata all'affidamento del servizio della durata di 24 (ventiquattro) mesi tramite RDO sul mercato elettronico regionale (M.E.LA.), del Servizio di Protezione dei Dati personali (R.P.D.), in attuazione del Regolamento europeo n. 679/2016 (RGPD) come:

 Impresa Singola:

Impresa individuale, anche artigiani Società per Azioni Società a Responsabilità Limitata

Società in Accomandita Semplice Società Cooperativa altro: _____

 Consorzio

Ordinario Stabile Società Cooperative Produzione e Lavoro Imprese Artigiane

concorrendo - nel caso di consorzi stabili e quelli di cui all'articolo 45, comma 2, lett. b) e c) del D. Lgs. n. 50/2016 - per i seguenti consorziati:

n.	Denominazione	Codice Fiscale	Sede legale	Ruolo Capofila o Consorziata
----	---------------	----------------	-------------	------------------------------

Raggruppamento temporaneo di concorrenti/ Aggregazioni di rete

costituito, concorrendo con la seguente composizione:

n.	Denominazione	Codice Fiscale	Sede legale	Ruolo Mandataria o Mandante

costituendo, impegnandosi a costituirsi con la seguente composizione:

n.	Denominazione	Codice Fiscale	Sede legale	Ruolo Capogruppo con potere di rappresentanza o Mandante

GEIE

con la seguente composizione:

n.	Denominazione	Codice Fiscale	Sede legale	Ruolo Capofila o Consorziata

DICHIARA

ai sensi degli articoli 46 e 47 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445, consapevole delle sanzioni penali previste dall'articolo 76 del medesimo D.P.R. 445/2000 per le ipotesi di falsità in atti e dichiarazioni mendaci ivi indicate:

- 1) di non incorrere in un motivo di esclusione, di cui all'art. 80, comma 1, del D. Lgs. n. 50/2016 e precisamente di non avere subito alcuna condanna con sentenza definitiva o decreto penale di condanna divenuto irrevocabile o sentenza di applicazione della pena su richiesta, ai sensi dell'art. 444 del Codice di procedura penale per aver commesso i seguenti reati:
- a) delitti, consumati o tentati, di cui agli articoli 416,416-bis del codice penale ovvero delitti commessi avvalendosi delle condizioni previste dal predetto articolo 416-bis ovvero al fine di agevolare l'attività delle associazioni previste dallo stesso articolo, nonché per i delitti, consumati o tentati, previsti dall'articolo 74 del decreto del Presidente della Repubblica 9 ottobre 1990, n. 309, dall'articolo 291-quater del decreto del Presidente della Repubblica 23 gennaio 1973, n. 43 e dall'articolo 260 del decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152, in quanto riconducibili alla partecipazione a un'organizzazione criminale, quale definita all'articolo 2 della decisione quadro 2008/841/GAI del Consiglio;
 - b) delitti, consumati o tentati, di cui agli articoli 317, 318, 319, 319-ter, 319-quater, 320, 321, 322, 322-bis, 346-bis, 353, 353-bis, 354, 355 e 356 del codice penale nonché all'articolo 2635 del codice civile;
 - b-bis) false comunicazioni sociali di cui agli articoli 2621 e 2622 del codice civile; (700)
 - c) frode ai sensi dell'articolo 1 della convenzione relativa alla tutela degli interessi finanziari delle Comunità europee;
 - d) delitti, consumati o tentati, commessi con finalità di terrorismo, anche internazionale, e di eversione dell'ordine costituzionale reati terroristici o reati connessi alle attività terroristiche;
 - e) delitti di cui agli articoli 648-bis,648-ter e 648-ter.1 del codice penale, riciclaggio di proventi di attività criminose o finanziamento del terrorismo, quali definiti all'articolo 1 del decreto legislativo 22 giugno 2007, n. 109 e successive modificazioni;
 - f) sfruttamento del lavoro minorile e altre forme di tratta di esseri umani definite con il decreto legislativo 4 marzo 2014, n. 24;
 - g) ogni altro delitto da cui derivi, quale pena accessoria, l'incapacità di contrattare con la pubblica amministrazione.
- 2) di non incorrere nei motivi di esclusione di cui all'art. 80, comma 2, del D. Lgs. n. 50/2016 e precisamente che non sussistono a proprio carico cause di decadenza, di sospensione o di divieto previste dall'art. 67 del Decreto Legislativo 6 settembre 2011, n. 159 o di tentativo di infiltrazione mafiosa, di cui all'art. 84, comma 4 del medesimo Decreto;

3) che i soggetti indicati all'art. 80, comma 3, del D. Lgs. n. 50/2016 nei confronti dei quali può operare l'esclusione, di cui ai commi 1 e 2 del medesimo articolo sono i seguenti:

N.	Cognome, Nome, luogo e data di nascita	Codice Fiscale	Qualifica	Residenza

4) che con riferimento ai suddetti soggetti, di cui al comma 3 dell'art. 80 del D. Lgs. n. 50/2016 non sussistono le cause di esclusione, di cui ai commi 1 e 2 del medesimo art. 80;

5) che in relazione ad amministratori e/o direttori tecnici cessati dalla carica nell'anno antecedente:

non vi sono amministratori e/o direttori tecnici cessati dalla carica nell'anno antecedente l'indizione della presente procedura;

vi sono amministratori e/o direttori tecnici cessati dalla carica nell'anno antecedente l'indizione della presente procedura dei quali indica i loro nominativi, le qualifiche, le date di nascita e la residenza, le eventuali condanne penali comminate per i reati di cui all'art. 80, comma 1, lett. a), b), b-bis), c), d), e), f), g) del D. Lgs. n. 50/2016 e la completa ed effettiva dissociazione dalla condotta penale sanzionata degli stessi soggetti (*N.B.: qualora il legale rappresentante o il procuratore non intenda dichiarare per conto di terzi, dovrà essere presentata separata dichiarazione dai soggetti interessati*):

Nominativo, qualifica, luogo e data di nascita e residenza	Codice Fiscale	Eventuali condanne comminate (comprese le condanne per le quali abbia beneficiato della non menzione)	Dichiarazione di completa ed effettiva dissociazione dalla condotta penale sanzionatoria

6) di non incorrere in un motivo di esclusione, di cui all'art. 80, comma 4, del D. Lgs. n. 50/2016 e precisamente che non ha commesso violazioni gravi, definitivamente accertate, rispetto agli obblighi relativi al pagamento delle imposte e tasse o dei contributi previdenziali, secondo la legislazione italiana o quella dello Stato in cui sono stabiliti sulla base di quanto dettagliato nella norma citata;

- 7) di essere a conoscenza che, ai sensi di quanto previsto dall'art. 80, comma 4, quinto periodo, del D. Lgs. n. 50/2016, la Stazione Appaltante può escludere l'Impresa dalla partecipazione alle procedure di gara se può adeguatamente dimostrare che la stessa abbia commesso gravi violazioni non definitivamente accertate rispetto agli obblighi relativi al pagamento di contributi previdenziali o di imposte e tasse. Per gravi violazioni non definitivamente accertate in materia contributiva e previdenziale si intendono quelle di cui al quarto periodo del citato comma 4 dell'art. 80; per gravi violazioni in materia fiscale si tiene conto di quanto espresso dall'art. 3 del Decreto 28 settembre 2022 emanato dal MEF di concerto con il MIMS;
- 8) di non incorrere in una delle situazioni costituenti motivo di esclusione, ai sensi dell'art. 80, comma 5, del D. Lgs. n. 50/2016 e precisamente:
- a) di non aver commesso gravi infrazioni debitamente accertate alle norme in materia di salute e sicurezza sul lavoro, nonché agli obblighi di cui all'art. 30, comma 3, del D. Lgs. n. 50/2016;
 - b) di non trovarsi in stato di fallimento, di liquidazione coatta, di concordato preventivo, salvo il caso di concordato con continuità aziendale, o nei cui riguardi sia in corso un procedimento per la dichiarazione di una di tali situazioni, fermo restando quanto previsto dall'art. 110 del D. Lgs. n. 50/2016 e 186-*bis* del R.D. 16 marzo 1942, n. 267¹.
 - c) di non essersi reso colpevole di gravi illeciti professionali, tali da rendere dubbia la sua integrità o affidabilità;
- c-bis*) di non aver tentato di influenzare indebitamente il processo decisionale della Stazione Appaltante o di ottenere informazioni riservate a fini di proprio vantaggio oppure di non aver fornito, anche per negligenza, informazioni false o fuorvianti suscettibili di influenzare le decisioni sull'esclusione, la selezione o l'aggiudicazione, ovvero di non aver omesso le informazioni dovute ai fini del corretto svolgimento della procedura di selezione;
- c-ter*) di non aver dimostrato significative o persistenti carenze nell'esecuzione di un precedente contratto di appalto o di concessione che ne hanno causato la risoluzione per inadempimento ovvero la condanna al risarcimento del danno o altre sanzioni comparabili;
- c-quater*) di non aver commesso grave inadempimento nei confronti di uno o più subappaltatori, riconosciuto o accertato con sentenza passata in giudicato;

¹ In linea con il principio consolidato di necessaria continuità del possesso dei requisiti di partecipazione che richiede il possesso di detti requisiti senza soluzione di continuità dal momento della presentazione della domanda di partecipazione, fino all'aggiudicazione e per tutta la fase di esecuzione del contratto, il Comunicato del Presidente dell'ANAC del 7 ottobre 2020 ha chiarito che gli operatori economici in stato di fallimento ed autorizzati all'esercizio provvisorio dell'impresa possono solo proseguire i contratti già stipulati e non anche partecipare a nuove procedure di affidamento.

- d) che non sussiste una situazione di conflitto di interesse, ai sensi dell'art. 42, comma 2, del D. Lgs. n. 50/2016 non diversamente risolvibile se non con la non partecipazione alla procedura di gara;
- e) che non sussiste una distorsione della concorrenza derivante dal precedente coinvolgimento nella preparazione della procedura d'appalto, di cui all'art. 67 del D. Lgs. n. 50/2016 che non possa essere risolta con misure meno intrusive dell'esclusione dalla procedura;
- f) di non essere stato soggetto alla sanzione interdittiva, di cui all'art. 9, comma 2, lett. c), del D. Lgs. 8 giugno 2001, n. 231 o ad altra sanzione che comporta il divieto di contrarre con la Pubblica Amministrazione, compresi i provvedimenti interdittivi di cui all'art. 14 del D. Lgs. 9 aprile 2008, n. 81;
- f-bis) di non aver presentato nelle procedure di gara in corso e negli affidamenti di subappalti documentazione o dichiarazioni non veritiere;
- f-ter) di non essere iscritto nel casellario informatico tenuto dall'Osservatorio dell'ANAC per aver presentato false dichiarazioni o falsa documentazione nelle procedure di gara e negli affidamenti di subappalti. Il motivo di esclusione perdura fino a quando opera l'iscrizione nel casellario informatico;
- g) di non essere iscritto nel casellario informatico tenuto dall'Osservatorio dell'ANAC per aver presentato false dichiarazioni o falsa documentazione ai fini del rilascio dell'attestazione di qualificazione, per il periodo durante il quale perdura l'iscrizione;
- h) di non aver violato il divieto di intestazione fiduciaria, di cui all'art. 17 della Legge 19 marzo 1990, n. 55;
- i) in applicazione delle disposizioni, di cui all'art. 17 della Legge 12 marzo 1999, n. 68 recante "Norme per il diritto al lavoro dei disabili":
- che l'impresa è esente dall'applicazione delle norme, di cui all'art. 17 della Legge n. 68/1999, avendo alle proprie dipendenze non più di 15 dipendenti;
- che l'impresa, pur avendo un numero di dipendenti compreso tra 16 e 35, non ha effettuato nuove assunzioni dopo il 18 gennaio 2001;
- che l'impresa è pienamente in regola con gli obblighi di cui alla Legge n. 68/1999.
- l) di non essere stato vittima dei reati previsti e puniti dagli artt. 317 e 629 del Codice penale, aggravati ai sensi dell'art. 416-bis.1 del Codice penale, o pur essendone stato vittima, di aver denunciato i fatti all'autorità giudiziaria, (salvo i casi previsti dall'art. 4, primo comma, della Legge 24 novembre 1981, n. 689).

- m) di non trovarsi rispetto ad un altro partecipante alla medesima procedura di affidamento, in una situazione di controllo di cui all'art. 2359 del Codice civile o in una qualsiasi relazione, anche di fatto, che comporti il fatto che le offerte possano essere imputabili ad un unico centro decisionale;
- 9) di essere consapevole di dover rendere tutte le informazioni necessarie ai fini del corretto svolgimento della procedura di selezione, nell'ambito della quale rilevano, oltre ai casi oggetto di obblighi dichiarativi predeterminati dalla legge o dalla normativa di gara, quelle evidentemente incidenti sull'integrità ed affidabilità dell'operatore economico²;
- 10) di non essersi reso gravemente colpevole di false dichiarazioni nel fornire le informazioni richieste per verificare l'assenza di motivi di esclusione o il rispetto dei criteri di selezione e di non avere occultato tali informazioni;
- 11) di non aver affidato incarichi in violazione dell'art. 53, comma 16-ter, del D. Lgs. n. 165/2001;
- 12) di essere in possesso dei requisiti di idoneità professionale prescritti nell'Avviso di Manifestazione di Interesse e, in particolare, di essere iscritto per attività inerenti ai servizi oggetto di gara, al Registro delle Imprese _____

 o ad uno dei registri professionali o commerciali dello Stato di residenza _____

 _____.
- (Per l'operatore economico di altro Stato membro, non residente in Italia iscrizione in uno dei registri professionali o commerciali degli altri Stati membri di cui all'allegato II.11 del Codice);
- 13) di essere a conoscenza che la presente istanza non costituisce prova di possesso dei requisiti generali e speciali richiesti per l'affidamento in oggetto, e che gli stessi dovranno essere dichiarati dall'interessato in occasione della procedura negoziata ed accertati nei modi di legge;
- 14) di accettare tutte le condizioni di partecipazione alla presente procedura ritenendo le misure attuate idonee a garantire la massima partecipazione alla procedura;

² Consiglio di Stato, Adunanza Plenaria, 28 agosto 2020, n. 16;

- 15) di accettare e rispettare i principi e i doveri di condotta applicabili richiamati nel Decreto del Presidente della Repubblica 16 aprile 2013 n. 62, nel codice di comportamento di questa stazione appaltante approvato con DGR n.33 del 21.01.2014 e reperibile all'indirizzo <https://www.regione.lazio.it/amministrazione-trasparente/disposizioni-general/atti-general/codice-comportamento> nonché nel Piano Triennale di Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza approvato con DGR n. 42 del 31.01.2023 e reperibile all'indirizzo <https://www.regione.lazio.it/amministrazione-trasparente/altri-contenuti-dati-ulteriori>.
- 16) di non presentare la manifestazione di interesse alla partecipazione alla procedura di cui al presente Avviso sia in forma individuale che in forma di componente di un consorzio o di un raggruppamento, oppure come componente di più di un consorzio o più di un raggruppamento temporaneo, oppure come componente sia di un consorzio che di un raggruppamento temporaneo;
- 17) di non essere operatore economico invitato o aggiudicatario (contraente uscente) del precedente affidamento per il medesimo servizio;
- 18) di impegnarsi a informare tempestivamente la stazione appaltante rispetto alle eventuali variazioni intervenute nel possesso dei requisiti;
- 19) di prendere atto che l'avviso non costituisce proposta contrattuale, non dà luogo ad una procedura di scelta del contraente e non vincola in alcun modo la Stazione Appaltante, che sarà libera di non procedere all'espletamento della procedura negoziata o di avviare altre procedure e/o trattative senza che i concorrenti possano vantare alcuna pretesa;
- 20) di essere a conoscenza e di prendere atto che la presentazione della manifestazione di interesse non costituisce per l'operatore economico affidamento sul successivo invito alla procedura;
- 21) di essere informato che i dati personali raccolti dalla Regione Lazio saranno trattati esclusivamente nell'ambito della presente procedura, nel rispetto del Regolamento UE n. 2016/679 (RGPD) relativo alla "protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali" e del D. Lgs. 30 giugno 2003, n. 196 "Codice in materia di protezione dei dati personali" nelle modalità di cui all'allegata informativa ex art. 13 del RGPD.

 (luogo)

(data)

(sottoscrizione)³

³ Ove il presente documento non sia firmato digitalmente, il legale rappresentante-sottoscrittore allega copia fotostatica di un proprio documento di identità in corso di validità. La manifestazione di interesse è sottoscritta:

- nel caso di **raggruppamento temporaneo o consorzio ordinario costituiti**, dalla mandataria/capofila.

Copia

-
- nel caso di **raggruppamento temporaneo o consorzio ordinario non ancora costituiti**, da tutti i soggetti che costituiranno il raggruppamento o consorzio;
 - nel caso di **consorzio di cooperative e imprese artigiane o di consorzio stabile** di cui all'art. 45, comma 2 lett. b) e c) del Codice, la domanda è sottoscritta dal consorzio medesimo;
 - nel caso di **aggregazioni di imprese aderenti al contratto di rete** si fa riferimento alla disciplina prevista per i raggruppamenti temporanei di imprese, in quanto compatibile. In particolare:
 - a. *se la rete è dotata di un organo comune con potere di rappresentanza e con soggettività giuridica*, ai sensi dell'art. 3, comma 4-*quater*, del D.L. n. 5 del 10.2.2009, la domanda di partecipazione deve essere sottoscritta dal solo operatore economico che riveste la funzione di organo comune;
 - b. *se la rete è dotata di un organo comune con potere di rappresentanza ma è priva di soggettività giuridica*, ai sensi dell'art. 3, comma 4-*quater*, del D.L. n. 5 del 10.2.2009, la domanda di partecipazione deve essere sottoscritta dall'impresa che riveste le funzioni di organo comune nonché da ognuna delle imprese aderenti al contratto di rete che partecipano alla procedura;
 - c. *se la rete è dotata di un organo comune privo del potere di rappresentanza o se la rete è sprovvista di organo comune, oppure se l'organo comune è privo dei requisiti di qualificazione richiesti per assumere la veste di mandataria*, la domanda di partecipazione deve essere sottoscritta dall'impresa aderente alla rete che riveste la qualifica di mandataria, ovvero, in caso di partecipazione nelle forme del raggruppamento da costituirsi, da ognuna delle imprese aderenti al contratto di rete che partecipa alla procedura.

**INFORMATIVA AI SENSI DELL'ART. 13 DEL REGOLAMENTO GENERALE SULLA PROTEZIONE
DEI DATI PERSONALI (UE) 2016/679 ("RGPD").**

agli interessati nell'ambito dell'avviso pubblico di indagine di mercato per la manifestazione di interesse a partecipare alla procedura negoziata ai sensi dell'art. 1, comma 2 lett. b) del d.l. n. 76/2020 per l'affidamento sul mercato elettronico regionale (M.E.La.) del servizio di protezione dei dati personali (R.P.D.), in attuazione del regolamento europeo n. 679/2016 (RGPD).

Si descrivono, di seguito, le modalità e le finalità di trattamento dei dati personali degli interessati raccolti nell'ambito dell'avviso pubblico di indagine di mercato per la manifestazione di interesse a partecipare alla procedura negoziata ai sensi dell'art. 1, comma 2 lett. b) del d.l. n. 76/2020 per l'affidamento sul mercato elettronico regionale (M.E.La.) del servizio di protezione dei dati personali (R.P.D.), in attuazione del regolamento europeo n. 679/2016 (RGPD).

Sono rispettati i principi di correttezza, liceità, trasparenza e riservatezza e le disposizioni europee e nazionali in materia di protezione dei dati personali di cui al Regolamento (UE) 2016/679 (di seguito Regolamento o RGPD) e al Decreto legislativo 30 giugno 2003, n. 196 (di seguito Codice) il cui obiettivo è quello di proteggere i diritti e le libertà fondamentali delle persone fisiche, in particolare il diritto alla protezione dei dati personali.

	<p align="center">TITOLARE DEL TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI</p> <p>Per le finalità istituzionali connesse alla gestione dei dati degli interessati relativi alle presentazioni di manifestazioni di interesse alla partecipazione alla procedura negoziata ai sensi dell'art. 1, comma 2 lett. b) del d.l. n. 76/2020 per l'affidamento sul mercato elettronico regionale (M.E.La.) del servizio di protezione dei dati personali (R.P.D.), in attuazione del regolamento europeo n. 679/2016 (RGPD), il Titolare del trattamento è la Giunta Regionale Lazio, con sede in Via Rosa Raimondi Garibaldi 7, 00145 Roma. Contatti: PEC protocollo@regione.lazio.legalmail.it Centralino 06.51681.</p>
	<p align="center">RESPONSABILE DELLA PROTEZIONE DATI PERSONALI</p> <p>Punti di contatto del Responsabile della Protezione dei Dati individuato dalla Giunta Regionale: PEC: DPO@regione.lazio.legalmail.it e-mail istituzionale: dpo@regione.lazio.it URP-NUR 06-99500.</p>
	<p align="center">CATEGORIE DI DATI PERSONALI TRATTATI</p> <p>I dati oggetto di trattamento sono:</p> <ul style="list-style-type: none"> - dati identificativi e anagrafici (nome, cognome, CF, residenza) - dati personali giudiziari (art. 10 del RGPD) <p>e si riferiscono ai seguenti soggetti:</p>



titolari, legali rappresentanti, soggetti di cui al comma 3 dell'art. 80 del D. Lgs. n. 50/2016, direttori tecnici e amministratori delle imprese partecipanti alla procedura.

FINALITÀ E BASE GIURIDICA

I dati dell'interessato sono raccolti per le seguenti finalita' determinate, esplicite e legittime

Finalità

Base giuridica

Verifica dell'assenza di cause di esclusione in conformità alle previsioni del codice dei contratti

Art. 10 RGPD
Art. 80 del D.lgs. n. 50/2016 codice dei contratti pubblici

Istruttoria delle manifestazioni di interesse, valutazione dei requisiti di partecipazione alla procedura e controllo sulla veridicità delle dichiarazioni rese.

Articolo 6 paragrafo 1 lettera c) ed e) del RGPD
D.Lgs 150/2016
D.Lgs 81/2008 con particolare riferimento all'art. 14
Art. 104 e 186bis del Regio Decreto n. 267/1942
Art. 9, comma 2, lett. c), del D. Lgs. 8 giugno 2001, n. 231
Art. 17 della Legge 19 marzo 1990, n. 55
Art. 17 della Legge 12 marzo 1999, n. 68
Art. 53, comma 16-ter, del D. Lgs. n. 165/2001
D.P.R. n. 445/2000

Adempimenti obbligatori in tema di pubblicità legale e trasparenza amministrativa.

Articolo 6 paragrafo 1 lettera c) ed e) del RGPD
D.Lgs 33/2013
Legge 190/2012
Legge Statutaria 11 novembre 2004
Legge Regionale 18 febbraio 2002, n. 6
Regolamento Regionale 6 settembre 2002, n. 1

Il trattamento dei dati può essere necessario in caso di accesso agli atti.

Articolo 6 paragrafo 1 lettera c) ed e) del RGPD
L. 241/1990
D.Lgs 33/2013





	<p>I dati acquisiti vengono trattati esclusivamente per la finalità di gestione del procedimento amministrativo per il quale vengono raccolti, incluse le fasi di controllo, e possono essere trattati anche per la gestione dei procedimenti connessi e trasversali (ad esempio controlli di qualità dei servizi, controlli di gestione e misurazione e valutazione della performance). I dati possono essere trattati, altresì, per adempiere ad eventuali obblighi previsti dalla legislazione europea, dalla legislazione italiana, statale e regionale e dalla vigente normativa regolamentare.</p> <p>Qualora il Titolare del trattamento intenda trattare ulteriormente i dati personali per una finalità diversa da quelle sopra indicate per cui essi sono stati raccolti, prima di tale ulteriore trattamento fornisce all'interessato informazioni in merito a tale diversa finalità e ogni ulteriore informazione pertinente.</p>
	<p style="text-align: center;">PERIODO DI CONSERVAZIONE</p> <p>I dati sono conservati in una forma che consente l'identificazione dell'interessato per un periodo di tempo pari a 10 anni e comunque non superiore a quello necessario agli scopi per i quali essi sono stati raccolti o successivamente trattati, nel rispetto del principio di "limitazione della conservazione" (art.5, par.1, lett. e) del RGPD) e in conformità alle norme sulla conservazione della documentazione amministrativa. I dati personali potranno essere conservati per periodi più lunghi per essere trattati esclusivamente a fini di archiviazione nel pubblico interesse, di ricerca scientifica o storica o a fini statistici, conformemente all'articolo 89, paragrafo 1, del Regolamento (UE) 2016/679.</p> <p>Sono fatti salvi i casi in cui si dovessero far valere in giudizio questioni afferenti alle attività di competenza dell'Ufficio, nel qual caso i dati personali dell'interessato, esclusivamente quelli necessari per tali finalità, saranno trattati per il tempo indispensabile al loro perseguimento.</p> <p>Al ricorrere di determinate condizioni l'interessato può richiedere la cancellazione dei propri dati da parte del Titolare ai sensi dell'art. 17 RGPD compatibilmente con le disposizioni vigenti in materia di archiviazione e conservazione documentale riferibili alla Pubblica Amministrazione.</p>
	<p style="text-align: center;">DESTINATARI</p> <p>I soggetti che possono essere destinatari della comunicazione dei dati sono:</p> <ul style="list-style-type: none">- soggetti appartenenti ad altre Direzioni/Aree del Titolare debitamente autorizzati e/o designati ai sensi del Regolamento Regionale 1/2002 con particolare riferimento ai ruoli privacy;- altre Amministrazioni pubbliche di cui all'art. 2, comma 1 D.Lgs. 165/2001 e/o amministrazioni inserite nell'Elenco ISTAT (amministrazioni inserite nel conto economico consolidato individuate ai sensi dell'articolo 1, comma 3 della legge 31 dicembre 2009, n. 196) a cui i dati devono essere comunicati per assolvere alle finalità del trattamento sopra richiamate con particolare riferimento alle finalità di controllo, pubblicità e trasparenza amministrativa;- altri soggetti pubblici o privati per assolvere alle finalità del trattamento sopra richiamate con particolare riferimento all'accesso agli atti;- eventuali Responsabili del trattamento ove nominati ai sensi dell'art. 28 del RGPD; <p>Al di fuori di queste ipotesi i dati non saranno comunicati a terzi né diffusi, fatti salvi i casi in cui si renda necessario comunicarli ad altri soggetti coinvolti nell'attività istruttoria o di controllo e nei casi specificamente previsti dal diritto nazionale o dell'Unione europea.</p>



LUOGO E MODALITÀ DI TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI



Il trattamento dei dati personali avviene presso le sedi e gli uffici del Titolare nell'ambito delle Strutture Organizzative interessate dal procedimento, nei modi e nei limiti necessari per perseguire le predette finalità. I dati personali possono essere trattati mediante strumenti elettronici e senza strumenti elettronici, con modalità digitali e analogiche, e possono essere trasmessi attraverso reti non telematiche e telematiche unicamente dai soggetti designati e autorizzati al trattamento, operanti presso il Titolare del trattamento, nonché dai responsabili del trattamento ove presenti ed all'uopo designati.

A tutela dei dati, il Titolare adotta le misure di sicurezza, tecniche e organizzative, indicate dal RGPD, dal D. Lgs. n. 196/2003, dai provvedimenti del Garante e definite dallo stesso Titolare attraverso *policy* e procedure interne in base al principio di responsabilizzazione (*accountability*).

Il trattamento viene effettuato in modo da ridurre al minimo il rischio di distruzione o perdita di dati, nonché di accesso non autorizzato o di trattamento non conforme alle finalità sopra individuate.

Il trattamento dei dati rispetta i principi di minimizzazione, liceità e correttezza, i dati sono raccolti per scopi determinati espliciti e legittimi; sono esatti e se necessario aggiornati; sono pertinenti, completi e non eccedenti rispetto alle finalità del trattamento di che trattasi.

Il conferimento dei dati è obbligatorio e il rifiuto di fornire gli stessi comporterà l'impossibilità di dar corso agli adempimenti inerenti al procedimento, al suo corretto svolgimento e agli eventuali ulteriori adempimenti di legge e non consentirà la partecipazione alla procedura ad evidenza pubblica e l'eventuale affidamento cui la stessa è finalizzata.

I dati personali sono trattati nelle modalità sopra indicate all'interno dello Spazio Economico Europeo e non sono trasferiti a paesi terzi o organizzazioni internazionali.

DIRITTI DEGLI INTERESSATI



L'interessato può esercitare nei confronti del Titolare i diritti previsti agli artt. 15 e ss. del RGPD ove applicabili:

- diritto di accesso ai dati personali che La riguardano, (art. 15 RGPD);
- diritto di rettifica dei Suoi dati personali, (art. 16 RGPD);
- diritto alla cancellazione dei Suoi dati personali (art. 17 RGPD);
- diritto di limitazione di trattamento dei Suoi dati personali (art. 18 RGPD);
- diritto di opposizione al trattamento dei Suoi dati personali (art. 21 RGPD).

L'interessato ha diritto, altresì a non essere sottoposto a processo decisionale automatizzato, compresa la profilazione.

Le richieste per l'esercizio dei diritti di cui sopra indirizzate al Titolare dovranno essere presentate utilizzando i seguenti canali:

- via telefono allo: 06/51681
- via PEC a protocollo@regione.lazio.legalmail.it o a urp@regione.lazio.legalmail.it
- via modulo di contatto all'indirizzo <https://scrivurpnur.regionelazio.it/>.



**REGIONE
LAZIO**

RECLAMI



È sempre possibile proporre reclamo al Garante per la protezione dei dati personali seguendo le procedure e le indicazioni pubblicate sul sito web ufficiale dell'Autorità disponibili all'indirizzo www.garanteprivacy.it

Icone realizzate da Osservatorio 679 Lic CC BY

FINE INFORMATIVA

LA GIUNTA REGIONALE LA RINGRAZIA DELLA CONSULTAZIONE

Copia